

Emergenza Coronavirus: se il Governo sblocca i fondi camerali a disposizione, la Camera di Commercio è pronta a rivedere subito il Bilancio ed aumentare le risorse per sostenere le imprese padovane in difficoltà.

Santocono: *“Facciamo un patto: il Governo ci liberi le risorse dai laccioli della Legge di Stabilità e noi metteremo sul piatto risorse straordinarie a disposizione delle imprese colpite”.*

(04-03-2020). Migliaia di micro e piccole imprese della provincia di Padova sono in ginocchio a causa delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica Covid-19? La Camera di Commercio di Padova è pronta ad intervenire tempestivamente con concrete e urgenti misure di stanziamento straordinario. Ma per farlo deve avere il “nulla osta” del Governo.

Ad avallare la decisione è stata direttamente la Giunta camerale riunitasi oggi pomeriggio, che ha affrontato il tema dell'emergenza Coronavirus esprimendo tutta la propria solidarietà al sistema delle imprese di Vo' Euganeo, in particolare, e all'intero pianeta economico padovano per il pesante momento di difficoltà che stanno attraversando.

Tutta la Giunta ha inoltre ringraziato i sanitari che in queste ore si stanno prodigando per l'intera popolazione, oltre naturalmente al Governo, alla Regione e a tutte le istituzioni pubbliche per quanto stanno facendo dall'avvio della crisi nell'interesse collettivo e per la tutela della salute pubblica.

A mettere in moto le richieste dell'ente camerale al Governo è il presidente **Antonio Santocono:** *“L'emergenza epidemiologica sta mettendo a forte rischio e sotto pressione l'attività di moltissime imprese e settori della nostra economia. L'epidemia sanitaria merita la massima attenzione, ma non dobbiamo assolutamente trascurare l'emergenza economica che si è creata. Ricordo infatti che dietro ad ogni impresa al collasso, ci sono famiglie che tirano la cinghia o, addirittura, che non riescono più ad andare avanti. Per questo, come Camera sentiamo il dovere di intervenire per stare vicino e tutelare le nostre imprese, e lo facciamo in sinergia con le Associazioni di categoria del territorio”.*

Santocono non si limita a questo, ma indica la rotta proponendo un “patto” al Governo Conte: *“Due settimane fa abbiamo inviato una lettera al Governo, al MISE e al MEF per chiedere due cose: lo sblocco del catenaccio imposto dal Governo alle risorse camerali a disposizione per sostenere le imprese e l'estensione delle misure varate di sospensione e proroga delle scadenze per i pagamenti delle imprese, anche al resto della provincia padovana e a tutto il Veneto. Ora, visto il lievitare dell'emergenza, **lanciamo al Governo un urgente appello affinché ci liberi in tempi rapidi dai laccioli della Legge di Stabilità, permettendoci di utilizzare le corpose risorse economiche che qui a Padova abbiamo per poter sostenere le imprese. Chiediamo in particolare una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi camerali per il credito attraverso i moderni istituti di pagamento. Se lo farà, siamo pronti a rivedere senza indugi il Bilancio 2020 e incrementare immediatamente il plafond finanziario per varare progetti e risorse straordinarie a sostegno delle imprese in ginocchio a causa del Coronavirus e correre così***

in loro aiuto. Sarebbe un segnale decisivo da parte del Governo e siamo certi che le nostre imprese ne trarrebbero importanti benefici per ripartire”.

Una mossa di sistema, questa dell’ente camerale di piazza Insurrezione, che va a rafforzare le richieste già fatte nei giorni scorsi anche da Unioncamere Veneto attraverso incontri a vario titolo con la Regione e i parlamentari al fine di pensare al sostegno dell’economia, proponendo l’estensione della zona rossa a tutto il Veneto.

“La Camera di Commercio di Padova si è assunta l’impegno di stare a fianco delle imprese in questo difficile frangente, e avere condiviso un percorso comune con tutte le associazioni di categoria è dimostrazione di coesione per il bene del territorio della provincia di Padova”, dichiara Antonio Santocono. “e siamo pronti a rivedere il nostro bilancio”.

Il presidente della Camera di Commercio ha infine trasmesso piena solidarietà e le iniziative in atto al sindaco di Vo’.